

**INDAGINE CONGIUNTURALE
DELL'ECONOMIA PROVINCIALE**

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Tavole statistiche

**Risultati del III trimestre 2025
e previsioni per il IV trimestre 2025**

Indice delle tavole

Parte prima - Commercio al dettaglio

Tavola 1	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
Tavola 3	Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
Tavola 4	Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
Tavola 5	Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
Tavola 6	Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

Parte seconda - Alloggio e ristorazione

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte terza - Costruzioni

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI nel trimestre successivo
Tavola 4	Indicazioni delle imprese sull'ANDAMENTO del proprio settore rispetto al trimestre precedente
Tavola 5	Indicazioni delle imprese sull'ANDAMENTO del proprio settore rispetto allo stesso trimestre dell'anno
Tavola 6	Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi

Parte prima

Commercio al dettaglio

Tavola 1
Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	33	38	29	3
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	36	39	26	10
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	26	38	36	-10
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	50	38	12	38
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	25	37	38	-13
Media distribuzione	27	44	29	-2
Grande distribuzione	43	37	20	23

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2
Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
COMMERCIO AL DETTAGLIO	38	23	39	-1,1
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	35	34	31	-2,5
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	35	27	37	-1,2
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	50	0	50	0,6
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	29	27	44	-2,4
Media distribuzione	34	28	38	-2,6
Grande distribuzione	49	18	33	0,8

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3
Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
 (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2025
	esuberanti	adeguate	scarse	
COMMERCIO AL DETTAGLIO	14	84	2	
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	14	86	0	
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	19	78	3	
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	100	0	
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	20	76	4	
Media distribuzione	20	79	1	
Grande distribuzione	6	94	0	

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 4
Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese
del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
 (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	20	59	21	-1
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	35	54	11	24
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	15	58	27	-12
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	20	69	11	9
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	13	53	34	-20
Media distribuzione	11	75	15	-4
Grande distribuzione	30	60	9	21

Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 5
Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività
nei prossimi 12 mesi
 (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2025
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
COMMERCIO AL DETTAGLIO	30	65	4	1
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	15	79	0	6
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	38	56	6	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	20	80	0	0
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	28	64	6	1
Media distribuzione	32	61	5	2
Grande distribuzione	32	67	1	0

Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 6
Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte
delle imprese del settore commercio al dettaglio
 (distribuzione % risposte delle imprese)

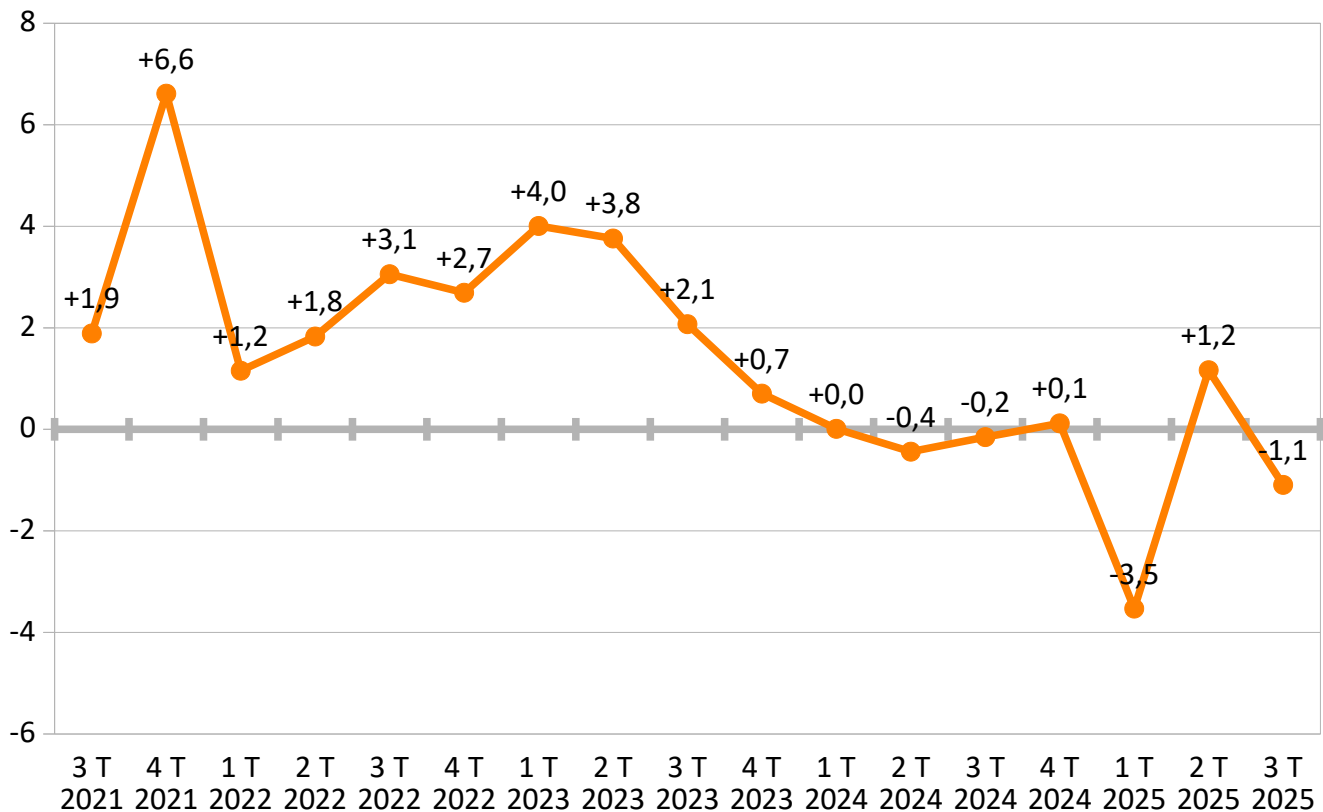
FORLI' - CESENA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	28	55	17	11
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	34	53	13	21
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	23	56	21	2
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	39	50	11	28
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	18	57	24	-6
Media distribuzione	26	58	15	11
Grande distribuzione	39	50	10	29

Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

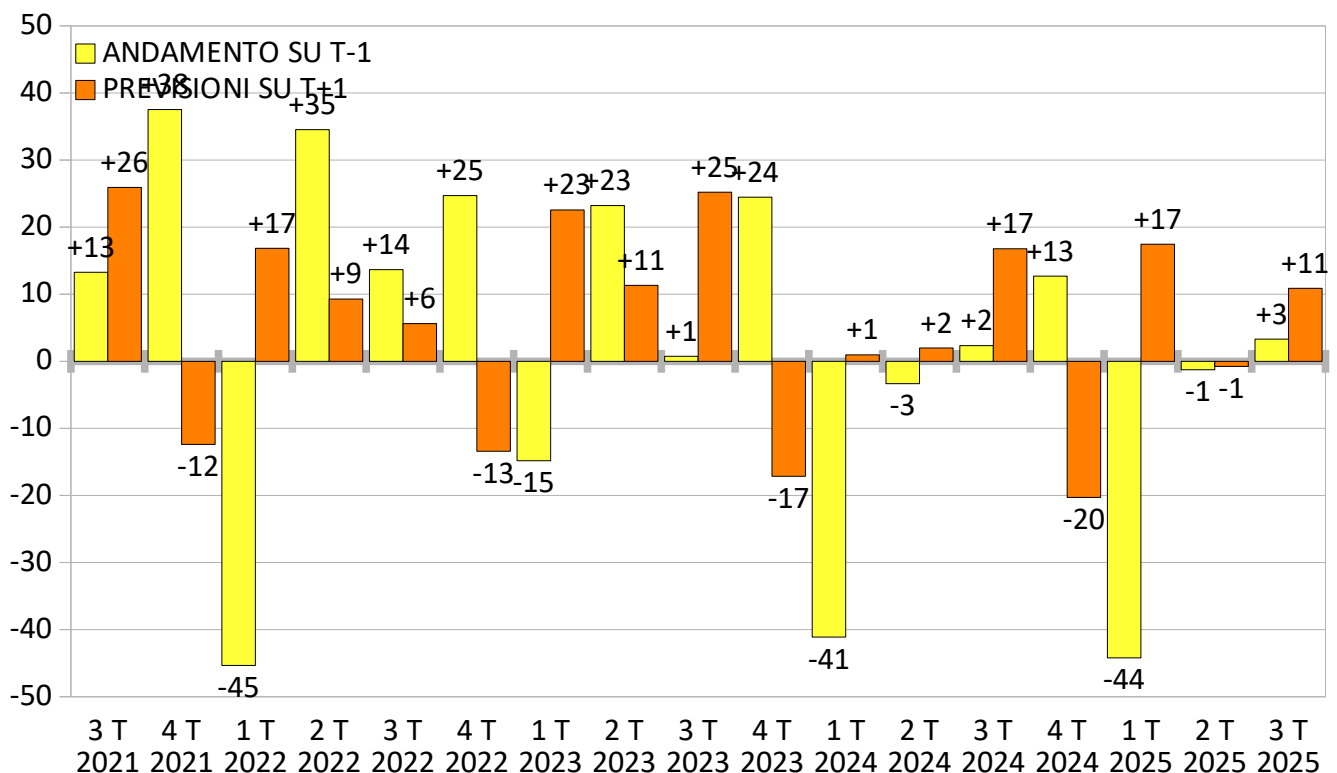
Provincia di FORLÌ CESENA

Settore commercio al dettaglio

Serie storica dell'andamento delle vendite (variazione % su stesso trimestre anno precedente)



Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo (saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Parte seconda

Alloggio e ristorazione

Tavola 1
Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione
rispetto al trimestre precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	38	42	20	18
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	43	44	14	29
10 dipendenti e oltre	36	40	24	11

Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2
Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto
allo stesso trimestre dell'anno precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	46	26	28	0,8
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	31	43	26	0,2
10 dipendenti e oltre	56	15	30	1,2

Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3
Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione
nel trimestre successivo al trimestre di riferimento
 (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	12	64	24	-13
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	14	64	22	-9
10 dipendenti e oltre	10	64	26	-16

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Parte terza

Costruzioni

Tavola 1
Andamento del VOLUME D'AFFARI rispetto al trimestre precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COSTRUZIONI	20	61	19	1
- di cui: <i>Artigianato</i>	<i>15</i>	<i>63</i>	<i>22</i>	<i>-7</i>
1-9 dipendenti	8	79	13	-5
10 dipendenti e oltre	27	50	23	4

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2
Andamento del VOLUME D'AFFARI rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLÌ - CESENA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
COSTRUZIONI	34	54	12	2,6
- di cui: <i>Artigianato</i>	<i>28</i>	<i>59</i>	<i>13</i>	<i>0,7</i>
1-9 dipendenti	21	61	18	0,6
10 dipendenti e oltre	42	50	7	3,9

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3
Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI nel trimestre successivo
 (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COSTRUZIONI	37	60	3	34
- di cui: <i>Artigianato</i>	<i>31</i>	<i>69</i>	<i>0</i>	<i>31</i>
1-9 dipendenti	22	78	0	22
10 dipendenti e oltre	46	49	5	41

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 4
Indicazioni delle imprese sull'ANDAMENTO del proprio settore rispetto al trimestre precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA		3° trimestre 2025	
	espansione	stabilità	diminuzione
COSTRUZIONI	20	57	23
- di cui: Artigianato	14	52	34
1-9 dipendenti	12	57	31
10 dipendenti e oltre	25	57	18

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 5
Indicazioni delle imprese sull'ANDAMENTO del proprio settore rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA		3° trimestre 2025	
	espansione	stabilità	diminuzione
COSTRUZIONI	26	50	24
- di cui: Artigianato	14	59	27
1-9 dipendenti	7	70	23
10 dipendenti e oltre	38	37	25

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 6
Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi
 (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA		3° trimestre 2025		
	in sviluppo	stabile	in diminuz.	ritiro dal merc.
COSTRUZIONI	57	36	8	0
- di cui: Artigianato	54	43	3	0
1-9 dipendenti	41	55	4	0
10 dipendenti e oltre	66	24	10	0

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Appendice

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di
attività economica (ATECO 2007)
nei settori dell'indagine trimestrale
per la provincia di Forlì Cesena***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

COMMERCIO AL DETTAGLIO

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 Discount di alimentari 47.11.4 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari 47.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici 47.19.9 Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 Ipermercati 47.11.2 Supermercati 47.19.1 Grandi magazzini

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

COSTRUZIONI

Settori di indagine	ATECO 2007
Costruzioni	41 Costruzione di edifici 42 Ingegneria civile 43 Lavori di costruzione specializzati

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2025 sono state realizzate nel mese di ottobre 2025.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del settore del turismo, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 130 aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2025 sono state realizzate nel mese di ottobre 2025.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dall'Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.700 aziende con dipendenti, di cui circa 1.340 dell'industria in senso stretto e circa 360 delle costruzioni.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Per il settore delle costruzioni viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di indicatori economici di natura diversa da quelli tipici del manifatturiero (tra i quali l'andamento del volume d'affari).

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2025 sono state realizzate nel mese di ottobre 2025.